



contratto funzioni centrali

Come cambia la struttura dello stipendio ?

stessa area stessa base la tua opinione per noi conta! iodicolamia.usb.it 

LA STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE

La nuova retribuzione tabellare sarà unica per ciascuna area e corrisponderà al piede di partenza della singola area (ex F1 I, II, III area o A1, B1, C1). Anche l'indennità di Amministrazione o di Ente sarà di uguale importo per tutta l'area ed eventuali differenze confluiranno in una nuova voce denominata "differenziale stipendiale" insieme alla parte di retribuzione relativa ai livelli economici ottenuti nel precedente ordinamento.

APPROFONDIMENTO

Nel nuovo ordinamento professionale non ci saranno più i diversi livelli economici all'interno delle Aree: tutti i lavoratori e le lavoratrici appartenenti alla stessa Area saranno inquadrati in una posizione base (piede), corrispondente al livello iniziale, con uno stesso stipendio tabellare base ed una indennità di Ente o Amministrazione unica per Area.

Con il nuovo ordinamento professionale non si perderà nemmeno un euro del vecchio stipendio ma quello nuovo verrà corrisposto in maniera diversa.

È opportuno familiarizzare con i nuovi termini della struttura della retribuzione.

Con il nuovo contratto lo stipendio sarà composto da:

Stipendio tabellare, corrispondente all'area di inquadramento;

Differenziale stipendiale, quello che noi chiamiamo "zainetto".

Per uniformare lo stipendio tabellare delle varie Amministrazioni componenti il Comparto, si è scelto di utilizzare lo stipendio tabellare minimo previsto per ciascuna area dei Ministeri, incrementandolo di 202 euro per i funzionari, 378 euro per gli assistenti e 371 per gli operatori.

L'indennità di Amministrazione od Ente continuerà ad essere differente per ciascuna Amministrazione, ma unica per Area e calcolata utilizzando quella minore di ciascuna area,

diminuita di 36,52 euro per i funzionari, 27,08 euro per gli assistenti e 26,59 per gli operatori. Una parte di tali differenze è stata stabilizzata nello stipendio tabellare (vedi [tabella F del CCNL](#)) e una parte è confluita nei differenziali stipendiali.

AREA	Stipendio tabellare annuo di base	Indennità di Amministrazione o Ente mensile			
		Dogane e Monopoli	Entrate	EPNE (INPS INAIL ACI)	CNEL
Area Funzionari <i>(ex Area III o C)</i>	23.501,93	677,38	468,61	146,06	619,18
Area Assistenti <i>(ex Area II o B)</i>	19.351,97	477,59	317,95	127,06	513,4
Area Operatori <i>(ex Area I o A)</i>	18.390,84	421,75	277,06	87,59	446,49

I valori dello stipendio tabellare di base si riferiscono a dodici mensilità e inizieranno a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale. Tali valori saranno incrementati dalla 13^a mensilità e dal differenziale stipendiale spettante al solo personale già in servizio che in questo modo mantiene lo stipendio attualmente in godimento, aumentato degli incrementi previsti dal nuovo contratto. La differenza fra l'indennità di ente o amministrazione attualmente in godimento e la nuova farà parte del differenziale stipendiale e per questo utile ai fini previdenziali.

La parte di stipendio attualmente percepito che non si troverà all'interno dello stipendio tabellare di base, uguale d'ora in poi per tutta l'area, si troverà inserita nello "zainetto" personale denominato "differenziale stipendiale".

Alcune considerazioni:

- ✓ Una parte dell'indennità di Amministrazione o Ente pari, riportata nella tabella F del CCNL, viene stabilizzata nel tabellare di Base e diventa interamente pensionabile (per l'ex comparto EPNE non cambia nulla perché il conteggio era già effettuato).
- ✓ I nuovi assunti si troveranno con un' indennità di Amministrazione o di Ente più bassa.
- ✓ Non era mai accaduto che si mettesse mano alla struttura della retribuzione, intervenendo direttamente sul tabellare. Il salario contenuto nello "zainetto" è stato troppo spesso definito salario *ad personam* nel corso della trattativa e noi sappiamo che una delle caratteristiche del salario *ad personam* è la sua riassorbibilità che rende neutri i futuri aumenti contrattuali. Inoltre non sono stati completamente fugati i nostri dubbi in merito a possibili interventi futuri che potrebbero, escludendo questa parte di salario, incidere sul calcolo della pensione, del TFS o TFR, o dei futuri aumenti contrattuali.

La tua opinione per noi conta dal 20 al 30 gennaio esprimila su iodicolomaia.usb.it